

Scheda di Sintesi sull'Agricoltura Sociale
28 Settembre 2012 ore 12,00
Sala Conferenze Giunta regionale

L'impegno di azione in agricoltura sociale

Agricoltura sociale risposta alla crisi economica, scelta di politiche e azione partecipata, risorsa del proprio territorio, strumento di lotta alla crisi del settore agro-industriale, modello di impresa agricola diversificato e multifunzionale, capace di promuovere il benessere del contesto rurale e di generare benefici sia ai produttori che alla comunità locale. L'agri-sociale si caratterizza per essere a conduzione agricola, ad alto impiego di manodopera, di sperimentazione, versatile e perciò stesso multifunzionali.

Le imprese agricole che scelgono di essere innovative, volenterose nel cogliere le opportunità della filiera corta, di lavorare in rete in stretto rapporto con il territorio, diventano risorsa economica di pregio. Quindi, agricoltura sociale a difesa del benessere materiali e immateriali delle comunità; impegno significativo di crescita dell'occupazione degli operatori del privato profit in aggiunta alla cooperazione sociale.

Agricoltura sociale come forza inclusiva

Agricoltura sociale come azione inclusiva, di risposta allo svantaggio territoriale ed al rischio di emarginazione sociale e lavorativa delle persone, contesto europeo di approccio (Artt. 87 e 88 del Trattato europeo e Regolamento CE n. 2204/2002); esempio di un modo diverso di integrazione delle tradizionali nomenclature dei settori economici primario i.e. agricolo e dei servizi (socio-sanitari, educativi, di formazione, di lavoro e di giustizia, etc..). Ma anche utile presupposto per una stimolante riorganizzazione dell'intervento pubblico di salvaguardia sociale dei

sistemi locali urbani e rurali, una possibile risposta all'integrazione dei servizi (sociali) e dei relativi livelli di assistenza. Opportunità di pregio per il sistema locale proprio per il carattere multifunzionale; utile strumento per l'attuale tendenza alla personalizzazione e qualificazione delle reti di protezione sociale a valenza territoriale. L'impatto economico, generato da questa innovazione di approccio, è sequenziale alla scelta di rafforzare i presidi rurali di lavoro con una offerta di servizi e di benessere per le persone e le comunità, così diversificando le fonti di reddito, promuovendo la vocazione aziendale agricola mediante l'ingresso della stessa in un contesto di relazioni economiche e sociali nuove. Raccordo delle aree rurali ed urbane, di risposta ai contesti economici "globalizzati", l'agricoltura sociale rappresenta una forma di economia « di civiltà» in cui i meccanismi del mercato, del dono e della reciprocità operano in forma combinata, regolarizzano gli scambi economici locali nella comunità. Rappresenta quindi una pratica di «buona» economia e di «buona» crescita, un nuovo modo di partecipazione e di sviluppo locale».

(Estratto dall'Indagine conoscitiva sull'agricoltura sociale APPROVATO DALLA COMMISSIONE Camera dei deputati novembre 2011)



Bandi PSR

- MISURA 311 – **DIVERSIFICAZIONE VERSO ATTIVITA' NON AGRICOLE**
Azione 3 Azioni volte alla incentivazione del ruolo sociale delle aziende agricole
- MISURA 312 – **SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E SVILUPPO DELLE MICROIMPRESE** *Azione 3) creazione e sviluppo di microimprese di servizio per le popolazioni rurali*
tipologie di attività "d" servizi di base da realizzarsi attraverso strutture fisse, quali servizi per anziani, per l'infanzia, per la cura, assistenza e recupero di soggetti svantaggiati, ippoterapia, ecc;

Azioni volte alla incentivazione del ruolo sociale delle aziende agricole

